

GARDA E VALSABBIA

Sirmione

Legionella, il Comune tranquillizza i cittadini

Il Comune tranquillizza i cittadini sul «caso legionella»: per farlo ha inoltrato a scuole e associazioni di categoria del territorio una nota Ats che

specifica come, nei Comuni in cui non si sono registrati casi di polmonite, non siano richieste precauzioni straordinarie, oltre ai consueti comportamenti igienico sanitari raccomandati né siano da adottare precauzioni per la frequenza di scuole e altri centri di aggregazione.

Desenzano

Quest'oggi si corre con Vivi la città

Oggi c'è Vivi la città, la corsa podistica non competitiva organizzata con il Gruppo Sant'Angela Avis di Desenzano, La partenza è in piazza Malvezzi alle 19.



Gavardo, scuola. Domani dalle 9 alle 11, nella palestra della scuola media Bertolotti, open day dedicato a «Il progetto Metascuola».



Gavardo, festa. Domani e domenica, nella piazzetta di via Fornaci, «Festa del Borgo del Quadrèl», con serate danzanti e stand gastronomici.



Pozzolengo, incontri. Proseguono gli incontri del gruppo Terra e Futuro: stasera (20.30) i consiglieri saranno in località Vestona, ospiti della famiglia Zaranonello.

Raccolta differenziata, la Valle vince la sfida del porta a porta: raggiunto l'81%

Tutti i Comuni hanno superato la soglia del 65% Promossa la gestione della società pubblica Sae

Valsabbia

Ubaldo Vallini

■ Obiettivo raggiunto: grazie a una gestione accorta della società pubblica Sae Valle Sabbia e all'impegno di cittadini che si sono dimostrati responsabili, la Vallesabbia ha vinto la sfida della gestione «in house» della raccolta differenziata porta a porta. In tutti i Comuni la differenziazione ha superato la soglia del 65%, ma a stupire è il dato medio che si attesta all'81%. Di più: ieri se-

ra all'aggregazione dei Comuni valsabbini la società ha presentato un bilancio che per il 2018, essendo costante l'andamento degli ultimi mesi, si sa già che pareggerà sui 6 milioni di euro.

Valutazioni. «Non solo abbiamo raggiunto nei numeri ciò che avevamo previsto nella più rosea delle aspettative, ma la valle nel suo insieme ha ottenuto un risparmio, rispetto al 2017 quando la gestione dei rifiuti era affidata ad Aprica, di circa 500mila euro - ha affermato ieri il presidente comu-

Rispetto al 2017, quando Aprica si occupava dei rifiuti, sono stati risparmiati nel complesso 500mila euro

nitario Giovanmaria Flocchini -. Sappiamo che ci sono ancora ampi margini di miglioramento e ci stiamo lavorando giorno dopo giorno. Intanto però, come promesso, non abbiamo chiesto un euro in più ai valsabbini, abbiamo trattenuto le risorse sul territorio creando posti di lavoro (circa 38 della cinquantina di addetti) e offerto un servizio che anche nella percezione dei cittadini è considerato di gran lunga migliore».

Fra le migliorie possibili, anche col contributo dei cittadini, vanno inclusi l'esposizione dei contenitori ai giusti orari e quando sono pieni (a parte l'umido), l'accesso a strade disagiate, il miglior utilizzo dei centri di raccolta, la gestione dei rifiuti ingombranti o degli oli.

I numeri. Nella tabella accanto, i dati della differenziata pa-

I DATI

COMUNI	SISTEMA	% RACCOLTA DIFFERENZIATA
■ Agosine	Misto	76,13
■ Anfo	Integrale	84,67
■ Barghe	Integrale	84,41
■ Bione	Integrale	74,59
■ Capovalle	Integrale	81,60
■ Casto	Misto	70,59
■ Gavardo	Integrale	87,59
■ Idro	Misto	72,17
■ Lavenone	Misto	68,22
■ Mura	Misto	67,72
■ Muscoline	Misto	79,55
■ Odolo	Misto	73,76
■ Paitone	Integrale	82,01
■ Pertica Alta	Misto	69,69
■ Pertica Bassa	Misto	69,14
■ Preseglie	Integrale	71,37
■ Provaglio Val Sabbia	Misto	65,15
■ Roè Volciano	Integrale	85,50
■ Sabbio Chiese	Misto	78,96
■ Serle	Integrale	77,44
■ Treviso Bresciano	Integrale	83,25
■ Vallio Terme	Integrale	92,98
■ Vestone	Integrale	70,89
■ Villanuova sul Clisi	Integrale	82,30
■ Vobarno	Integrale	84,43
■ VALLE SABBIA		80,80

I dati si riferiscono al periodo di raccolta dei rifiuti effettuato da SAE nel 2018 infogdb

ese per paese, che mettono in evidenza come abbia pagato in termini percentuali la scelta del porta a porta integrale rispetto a quello «misto», ma anche le oggettive difficoltà registrate in alcuni Comuni penalizzati da una maggior distanza fra gli agglomerati urbani. All'appello manca ancora Bagolino che si sta organizzando per entrare nel giro il prossimo anno.

Si sa che per la società che cura la gestione dei rifiuti alcune tipologie rappresentano un costo, oltre un ricavo. Fra i costi di smaltimento i più cari sono stati indifferenziato (36%), organico (24%) ed ingombranti (23%). Quelli che hanno generato i maggiori ricavi sono stati plastica e lattine (348.700 euro), carta e cartone (200.968 euro), metalli (86.900 euro) e imballaggi in vetro (2.274 euro), per un valore totale pari a circa 639.000 euro, considerato un ottimo risultato, nonostante la crisi del settore vetro registrata in questi mesi. //

Dormono in auto per mantenere il lavoro



In paese. La chiesa davanti alla quale sostava l'auto della coppia

Gargnano

Una coppia di albanesi da 4 mesi vive così: ora saranno ospitati in un albergo del paese

■ Sono marito e moglie, ufficialmente residenti a Montichiari. Lei lavora come lavapiatti in un hotel, lui ha problemi di salute e non può svolgere alcun lavoro. Così, impossibili-

tati a sostenere le spese di un viaggio quotidiano tra la città della Bassa e il lago, per quattro mesi hanno trasformato l'auto nella loro casa.

È questa la toccante storia che riguarda due coniugi albanesi, che negli ultimi tempi hanno vissuto in auto tra Gargnano e Tignale. Una vicenda toccante venuta alla luce casualmente. Mercoledì sera alla Polizia locale di Gargnano è stata segnalata la presenza di un'auto ferma da ore nel piazzale antistante la parrocchia di San Martino con

un uomo sdraiato sul sedile.

I vigili hanno scoperto che il presunto sospetto era un uomo di 65 anni. Non un ladro, ma una persona in difficoltà. «Dormo in auto con mia moglie che lavora. Io non posso farlo» ha dichiarato.

È risultato incensurato e in regola. Sua la vettura, assicurata e con tanto di bollo.

Ieri mattina nuova segnalazione, stavolta dalla parte opposta del paese. Due mamme che accompagnavano i bambini all'asilo hanno notato una donna non più giovane lavarsi nel lago, completamente nuda. Intervento e la scoperta che si trattava della moglie dell'uomo identificato la sera prima: durante il controllo lei era andata a prendere acqua alla fontana.

«Lavoro come lavapiatti» ha detto indicando l'albergo gestito da un gargnanesi tra Gargnano e Tignale. Abitiamo a Montichiari con i figli - ha aggiunto, spiegando il perché non tornasse a casa - . Ci laviamo o alla fontana o nel lago. Il proprietario dell'albergo mi ha detto di usare pure la doccia, ma mi sono fatta riguardo».

Il comandante dei Vigili ha offerto alla donna da mangiare e in negozio, saputo il perché di quei panini, è scattata la solidarietà. Una signora ha offerto vestiti, un'altra dei soldi. La titolare da bere. Il proprietario dell'albergo, che non era al corrente che la dipendente dormisse in auto, da ieri ospita marito e moglie. Ma la stagione turistica sta per concludersi. //

FRANCO MONDINI

Fotografie in mostra per una creatività che sia terapeutica

Vestone

■ La fotografia può essere un mezzo terapeutico?

Sì, secondo la fotografa Chiara Cadeddu, che ha messo la propria perizia tecnica a disposizione dei ragazzi del centro diurno di neuropsichiatria «Raggio di Sole - Cooperativa Fraternalità Giovani» nell'ambito di un progetto di fototerapia.

È nata così la mostra fotografica «Ci sono. Mi vedi?», che

inaugura oggi alle 17 nella Sala Moroni del Comune di Vestone (in piazza Garibaldi 12 - ingresso libero). La mostra proseguirà fino al 21 settembre nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 15-18).

Traendo spunto dal lavoro dall'artista inglese Laura Williams e dai suoi autoritratti con lo specchio, gli scatti in mostra intendono esprimere un'idea di società che non vede l'adolescente come individuo completo, poiché in fase di transizione verso l'età adulta. L'uso dello specchio - puntualmente

presente in tutti gli scatti esposti - diviene così strumento funzionale alla mimetizzazione con l'ambiente circostante, diventando quindi metafora delle difficoltà talvolta riscontrate dal mondo adulto nell'atto di comprendere l'adolescenza.

Lo sviluppo di un racconto fotografico è stato inoltre funzionale per il raggiungimento di alcuni obiettivi terapeutici, come stimolare la creatività dei ragazzi e allenare la loro capacità di lavorare in gruppo mediante alcune regole di convivenza sociale.

La mostra è inserita nel folto calendario del ciclo «Nuvole. Eventi in Valle Sabbia per raccontare la salute mentale», ideato in occasione del quarantennale dall'approvazione della Legge Basaglia, e promosso da Comunità montana di Valle Sabbia in sinergia con i Comuni e le associazioni del territorio. //

Alla Fiera di Santa Maria la cena a favore di Raphaël

Calcinato

■ Aggiungi un posto a tavola che c'è un amico in più... da salvare. Potrebbe essere questo lo slogan della grande cena di beneficenza pro Raphaël promossa per questa sera con inizio alle 19,30 nell'ambito della Fiera

di Santa Maria a Calcinato dal gruppo «Camminando con Raphaël».

Lo scopo della cena sociale è quello di aiutare Raphaël, la cooperativa sociale che opera da oltre trent'anni nel campo della prevenzione oncologica. Quest'anno il ricavato della serata di solidarietà sarà dedicato all'allestimento del nuovo

ambulatorio di terapia del dolore collocato nel complesso Laudato Si' di Rivoltella.

Alla cena ogni anno partecipano centinaia di persone e l'ambizioso progetto degli organizzatori è quello di raggiungere la cifra di mille partecipanti. Per questo l'invito degli organizzatori è quello di portare almeno dieci amici alla cena. Una sorta di catena di Sant'Antonio, ma stavolta a fini di bene. Per ulteriori informazioni sulla serata si può telefonare al numero 030 9636961. //